



## SOSTEGNI

Siglato ieri l'accordo tra palazzo Thun, la Rurale, ma anche Coperfidi e Confidi, per sostenere investimenti di riqualificazione

Un bando per accedere a contributi a fondo perduto fino a 20mila euro. E si potrà chiedere un finanziamento fino a 50mila

# Comune e Cassa di Trento in campo per le microimprese

LORENZO BASSO

TRENTO - Aiutare le piccole e microimprese della città, in particolare quelle fronte strada, a rialzarsi dopo i difficili mesi della crisi economica, sostenendo nuovi investimenti in arredi e migliorie in vista di una ripresa dell'interno comparto. È questo il senso del protocollo siglato ieri dal sindaco di Trento **Franco Ianeselli**, il presidente di Cassa Trento **Giorgio Fracalossi**, il presidente di Coperfidi **Renzo Cescato** e il direttore di Confidi Trentino imprese **Marco Paissan**, che mira a creare un articolato sistema di aiuti economici e finanziari per rilanciare l'economia. L'iniziativa, che segue l'inserimento da parte di Palazzo Thun di 700mila euro nell'assestamento di bilancio di giugno a favore delle imprese, prevede due passaggi, rispettivamente in capo al Comune cittadino ed a Cassa Trento, con la garanzia di Coperfidi e Confidi. Da una parte, infatti, verrà pubblicato, nei primi giorni di agosto, un bando comunale per l'assegnazione di contributi a fondo perduto a copertura di una quota compresa tra il 60 e il 70 per cento delle spese ammissibili per ammodernamento e riqualificazione dei locali (compreso il miglioramento della qualità dei servizi e l'innovazione tecnologica e ambientale), fino ad una quota massima di circa 20mila euro. Dall'altra, verrà attivato un nuovo strumento finanziario, in capo a Cassa Trento, per un mutuo a tasso agevolato per investimenti compresi tra i 5.000 e i



Il Comune di Trento, assieme a Cassa di Trento Confidi e Coperfidi hanno messo in campo un progetto per sostenere le piccole e micro imprese che vogliono investire in rinnovo dei locali: contributo a fondo perduto fino a 20 mila euro dal Comune e finanziamento fino a 50 mila euro

50.000 euro.

«Il protocollo - ha spiegato ieri in conferenza stampa il primo cittadino - si inserisce nel più ampio quadro di interventi che il Comune sta mettendo in campo per sostenere la capacità di ripresa della nostra comunità, con il fine di contribuire a rimettere in moto quelle imprese che più hanno sofferto la crisi della pandemia. In un momento così difficile, in cui le imprese più piccole non sanno se fare o meno investimenti, noi voglia-

mo dare un messaggio di speranza e di sostegno concreto, ponendo le basi per costruire assieme il futuro della città».

Secondo quanto previsto dall'intesa, l'accesso al mutuo seguirà quello al contributo a fondo perduto del Comune, i cui criteri verranno fissati nel bando in fase di elaborazione da parte degli uffici. L'intento dell'amministrazione, in ogni caso, sarà di utilizzare tutte le risorse messe a disposizione di una platea di imprese -

tra cui bar, ristoranti, negozi e botteghe di quartiere o del centro storico - stimata in circa un centinaio di unità.

Chi accederà al contributo, potrà poi richiedere a Cassa di Trento assistenza per strutturare la domanda di finanziamento a tasso agevolato, con i costi di acquisizione della garanzia da parte Confidi e Coperfidi, coperti interamente o parzialmente dal Comune (per un massimo di mille euro per ogni finanziamento). Cas-

sa Trento, al pari di Confidi e Coperfidi, si impegnano poi a definire l'esito della richiesta di accesso al mutuo entro dieci giorni lavorativi, evitando in tal modo il prolungarsi dell'avvio della pratica e l'incertezza conseguente.

«Il protocollo è un'iniziativa aperta - ha concluso Ianeselli - e ci diciamo fin da ora pronti a sottoscrivere l'accordo con tutti gli istituti di credito interessati a partecipare al progetto».